



Schema di Addendum

all' accordo di finanziamento n. rep. CV 237 del 26/3/2018 del 26/03/2018 e n. rep. CV.2019.000195 del 28/11/2019, relativi al "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" di cui alla DGR 633/2018 e 426/2019. **CUP B69E18000000009 – SURF 17055BP000000001.**

tra

Regione Campania, C.F. 80011990639 - (nell'articolato del presente addendum denominata semplicemente come Regione), nella persona del Direttore Generale della "50 02 00 - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e attività produttive", Dott.ssa Raffaella Farina, nata a Conegliano (TV) il 04/06/1972, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via S. Lucia n. 81;

e

la società SVILUPPO CAMPANIA S.p.A. (nell'articolato del presente accordo denominata anche come Società) - con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06983211217, rappresentata dal Prof. Mario Mustilli, nato a Napoli il 15/08/1959 e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società ed autorizzato alla firma.

PREMESSO CHE

- a. con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007 e che il testo attualmente in vigore è quello risultante dalla Decisione della Commissione Europea Decisione n. C(2023) 7429 final del 26 ottobre 2023;
- b. con Deliberazione n. 633 del 18 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha deliberato di pianificare, in coerenza e complementarietà con la programmazione inerente al potenziamento delle Industrie Culturali e Creative e alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali, le azioni sull'intero territorio regionale volte a:
 - b.1 promuovere l'artigianato tradizionale, ed in particolare l'artigianato artistico;
 - b.2 promuovere l'artigianato religioso;
 - b.3 favorire l'ammodernamento e l'innovazione;
 - b.4 promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani;
 - b.5 sostenere forme di aggregazione tra le imprese artigiane;
 - b.6 favorire gli interventi per potenziare l'identificabilità e la tracciabilità delle lavorazioni artigianali;
- c. con la stessa deliberazione la Giunta ha, all'uopo, programmato, secondo le modalità specificate nella tabella allegata al medesimo atto, 15 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014- 2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3. e 15 Meuro a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania, prevedendo specifiche agevolazioni alle imprese artigiane in regime de minimis, sotto forma di Fondo Perduto in conto capitale e/o Finanziamento a tasso agevolato, per le seguenti Linee di

Intervento:

- c.1 Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3;
- c.2 Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0 a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania;
- c.3 Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani, a valere sui rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania;
- d. in attuazione della citata DGR n. 633/2017, con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. 36 del 21 marzo 2018, rettificato con Decreto Dirigenziale n. 40 del 26 marzo 2018 si è provveduto alla costituzione del Fondo per le Imprese Artigiane Campane per l'attuazione dello strumento finanziario a supporto del sistema artigiano attribuendo allo stesso la dotazione finanziaria pari ad € 30 Meuro (**CUP B69E18000000009 – SURF 17055BP000000001**);
- e. con il medesimo Decreto Dirigenziale, si è preso atto:
 - e.1 della coerenza della Linea di Intervento denominata “Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose”, con le risorse del POR Campania FESR 2014-2020, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni dello stesso programma, e si è ammessa a finanziamento per 15 Meuro a valere sull'Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3;
 - e.2 della coerenza con rientri dell'iniziativa JEREMIE Campania delle Linee di Intervento denominate “Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0” per 7,5 Meuro e “Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani” per Euro 7,5 Meuro ammettendole a finanziamento per complessivi 15 Meuro;
 - e.3 individuato, quale soggetto gestore del Fondo, la società in house Sviluppo Campania S.p.A. e si è approvato lo schema di Accordo di finanziamento con i relativi: Allegato A — “Valutazione ex ante”; Allegato B — “Piano aziendale dello Strumento finanziario”; Allegato C — “Descrizione dello strumento finanziario”; Allegato D -“Modelli per il controllo dello strumento finanziario”;
- f. in data 26/3/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento con i relativi allegati n. rep. 237 del 26/3/2018;
- g. sul BURC n. 31 del 23 aprile 2018 è stato pubblicato da Sviluppo Campania l'Avviso Pubblico “Artigianato Campano per la valorizzazione del territorio”;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- a. con Deliberazione n. 426 del 17 settembre 2019 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, rimodulato come di seguito gli interventi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.633 del 18/10/2017, onde garantire, ferma restando la dotazione complessiva del Fondo, un pieno assorbimento delle risorse stanziare, in una logica di ottimizzazione e sinergia tra le varie fonti di finanziamento:
 - a.1 Linea A, “Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose”, in un importo complessivo di € 9.707.705,49, comprensivo dei costi di gestione, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020- Asse 3 - Obiettivo Tematico 3- Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2;
 - a.2 Linea B, “Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0”, in un importo complessivo di € 19.360.887,24, comprensivo dei costi di gestione, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020- Asse 3 - Obiettivo Tematico 3- Priorità di investimento 3c - Obiettivo Specifico 3.1, Linea di Azione 3.1.1;
 - a.3 Linea C, “Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani”, in un importo complessivo di € 931.407,28, comprensivo dei costi di gestione, a valere sui Rientri derivanti dall'iniziativa JEREMIE Campania;

- b. in attuazione della citata DGR n. 426/2019, con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. 468 del 27/11/2019 si è:
- b.1. rideterminato a valere sul POR FESR CAMPANIA 2014/2020, ferma restando la dotazione complessiva, in attuazione della rimodulazione definita dalla DGR n. 426 del 17 settembre 2019, l'ammissione a finanziamento del "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" disposte dal Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. 36 del 21/3/2018 in una somma complessiva pari ad Euro 29.068.592,72;
 - b.2. modificato l'ammissione delle Linee di Intervento a valere tra le diverse fonti di finanziamento disposte dal Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. 36 del 21/3/2018, così come di seguito:
 - b.2.1 Linea A, "Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose", per un importo complessivo di € 9.707.705,49, comprensivo dei costi di gestione, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020- Asse 3 - Obiettivo Tematico 3- Priorità di investimento 3b - Obiettivo Specifico 3.3, Linea di Azione 3.3.2;
 - b.2.2 Linea B, "Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0", per un importo complessivo di € 19.360.887,24, comprensivo dei costi di gestione, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020- Asse 3 - Obiettivo Tematico 3- Priorità di investimento 3c - Obiettivo Specifico 3.1, Linea di Azione 3.1.1;
 - b.2.3 Linea C, "Promozione dei servizi ai cittadini per favorire l'accesso ai mestieri artigiani", per un importo complessivo di € 931.407,28, comprensivo dei costi di gestione, a valere sui Rientri derivanti dall'iniziativa JEREMIE Campania;
 - b.3. confermata la coerenza dell'intervento Linea A, "Promozione dell'artigianato tradizionale con particolare riferimento alle produzioni artistiche e religiose" con le risorse del POR Campania FESR 2014-2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni dello stesso programma;
 - b.4. attestata la coerenza dell'intervento Linea B, "Favorire l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese artigiane con priorità all'artigianato digitale anche in chiave di Industria 4.0", con le risorse del POR Campania FESR 2014-2020- Asse 3 - Obiettivo Tematico 3- Priorità di investimento 3c - Obiettivo Specifico 3.1, Linea di Azione 3.1.1;
 - b.5. precisato che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria n. C (2015) 2283 è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
 - b.6. approvato lo schema di addendum all'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 26/3/2018 e di dover procedere alla stipula;
 - b.7. rinviato a separati provvedimenti l'adozione dei consequenziali adempimenti contabili a favore di Sviluppo Campania in relazione alla predetta rimodulazione;
- c. in data 28/11/2019 è stato sottoscritto il succitato Addendum all'Accordo di finanziamento rep. CV.2019.000195 del 28/11/2019;

DATO ATTO che

- a. la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, facendo seguito agli incontri e alle comunicazioni intercorse sulla chiusura del Programma Operativo, con nota del 29/09/2023 PG/2023/0464167 ha chiesto tra l'altro, di far pervenire un budget previsionale per il periodo di run- off dello Strumento;
- b. con nota del 20/12/2023 n. prot. 19135, acquisita al PG/2023/0615165 del 20/12/2023 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, Sviluppo Campania ha trasmesso il Piano dei rientri previsto per il periodo 2024-2031 ed il budget delle commissioni di gestione per l'intero periodo di chiusura e liquidazione del Fondo, suddiviso per tipologia e per anno;

- c. Sviluppo Campania spa, con la nota sopra richiamata, ha stimato come commissione massima di gestione del periodo di chiusura del FONDO PER LE IMPRESE ARTIGIANE CAMPANE, pari complessivamente a € 714.450,00 per il periodo che va dal 01/01/2024 al 31/09/2031 (di cui euro 704.000,00 a valere sui rientri FESR e euro 10.450,00 a valere sui rientri JEREMIE) e l'importo disponibile dei rientri alla data del 30/09/2023 pari a complessivi euro 3.436.189,98, di cui euro 3.324.753,00 a valere sui rientri FESR e euro 111.436,93 a valere sui rientri JEREMIE);

DATO ATTO altresì che

- a. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. 341 del 10/05/2024 è stata disposta l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse liberate del POR Campania FESR 2000/2006 degli interventi del "Fondo per le Imprese Artigiane", che per l'effetto della rimodulazione tra le fonti di finanziamento prevista dalla DGR n. 426 del 17/09/2019 e al Rapporto definitivo di Audit delle Operazioni – Anno Contabile 2019/2020 – (F4_90_14) PG/2021/0057022, non sono risultati ammissibili sul POR Campania FESR 2014-2020, in quanto già conclusi antecedente alla pubblicazione della Delibera;

ATTESO che:

- a. occorre procedere al monitoraggio e allo stretto controllo dei rientri generati dall'intervento denominato FONDO PER LE IMPRESE ARTIGIANE CAMPANE, fino alla data dell'ultimo rientro esigibile del portafoglio prestiti erogato nell'ambito del Fondo, scadente il 31 marzo 2031, nonché alle altre attività relative al monitoraggio delle sofferenze ed il recupero dei crediti scaduti per il periodo fino al 30 settembre 2031;
- b. l'art. 45, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013, intitolato *"Uso delle risorse dopo la fine del periodo di ammissibilità"*, stabilisce che *gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché le risorse restituite agli strumenti finanziari, comprese le plusvalenze e i rimborsi in conto capitale e gli altri rendimenti generati durante un periodo di almeno otto anni dalla fine del periodo di ammissibilità, che sono imputabili al sostegno dai fondi SIE agli strumenti finanziari a norma dell'articolo 37, siano utilizzati conformemente alle finalità del programma o dei programmi, nell'ambito del medesimo strumento finanziario, o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari, purché in entrambi i casi una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessità di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno"*;

CONSIDERATO che

- a. la DGR 207 del 02/05/2024 ha previsto di destinare, nelle more delle attività di valutazione previste dall'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ai fini della programmazione dei rientri nel Fondo per le imprese artigiane campane, parte degli stessi, per un importo massimo di € 714.450,00, alle attività poste in essere dalla Società in house Sviluppo Campania SpA;
- b. con il D.D. della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. ____ del ____/05/2024, nelle more delle attività di valutazione previste dall'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e in attuazione della D.G.R. n. 207 del 02/05/2024, è stato:
- b.1 destinato, nell'ambito delle risorse restituite allo strumento di ingegneria finanziaria "Fondo per le Imprese Artigiane Campane", l'importo massimo di € 714.450,00 per coprire le commissioni di gestione delle suddette attività di chiusura e liquidazione del Fondo (di cui euro 704.000,00 a valere sui rientri FESR e euro 10.450,00 a valere sui rientri JEREMIE);
- b.2 approvato lo schema del presente Addendum all'Accordo di Finanziamento n. rep. CV 237 del 26/3/2018 del 26/03/2018 e n. rep. CV.2019.000195 del 28/11/2019, relativi al "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" di cui alla DGR 633/2018 e 426/2019. **CUP B69E18000000009 – SURF 17055BP000000001**), al fine di prorogare la durata e la

validità prevista all'art. 15, fino al 30 settembre 2031, garantendo, in questo modo, che Sviluppo Campania Spa possa curare la chiusura del portafoglio prestiti, il monitoraggio delle sofferenze ed il recupero dei crediti scaduti dello Strumento;

TUTTO CIO' PREMESSO

*quale parte integrante e sostanziale dell'Accordo di Finanziamento n. rep. CV 237 del 26/3/2018 del 26/03/2018 e dell'Accordo Integrativo n. rep. CV.2019.000195 del 28/11/2019, relativi al "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" di cui alla DGR 633/2018 e 426/2019. **CUP B69E18000000009 – SURF 17055BP000000001**), si stipula e conviene quanto segue:*

ART. 1

Fermo restando quant'altro previsto dall'Accordo di Finanziamento n. rep. CV 237 del 26/3/2018 del 26/03/2018 e dell'Accordo Integrativo n. rep. CV.2019.000195 del 28/11/2019, relativi al "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" di cui alla DGR 633/2018 e 426/2019 **CUP B69E18000000009 – SURF 17055BP000000001**, è prorogata la durata e validità prevista all'art. 15, fino al 30 settembre 2031, al fine di garantire che Sviluppo Campania S.p.A. possa di curare la chiusura del portafoglio prestiti, il monitoraggio delle sofferenze ed il recupero dei crediti scaduti dello Strumento;

ART. 2

Le parti concordano che, dopo il periodo di attuazione 2018-2023 e fino al 30 settembre 2031, le commissioni di gestione dovute a Sviluppo Campania per la fase di "Run Off" del "Fondo per le Imprese Artigiane Campane" saranno imputate alle risorse restituite allo strumento finanziario.

La remunerazione relativa al periodo 1/1/2024-30/9/2031, dilazionata per le varie annualità, sarà pari ad un importo massimo di € 714.450,00 di cui euro 704.000,00 a valere sui rientri generati dalla quota FESR ed euro 10.450,00 a valere sui rientri generati dalla quota ex rientri JEREMIE.

Le parti concordano che dopo il 30/09/2031 Sviluppo Campania continuerà ad assicurare le eventuali ulteriori attività di chiusura senza ulteriori oneri per la Regione Campania.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

Napoli, lì.....

Per la **REGIONE CAMPANIA**

Per la **Società Sviluppo Campania S.p.A**